CARABINIERI SCUDO

(Ente morale a tutela dei doveri e dei diritti dei Carabinieri)

"SIAMO ALLA FRUTTA ! AFFIDIAMOCI ALLE NOSTRE FF.PP E FF.AA."

"Caro Generale, *gli argomenti di questo mese sono cosi numerosi che non riesco a fare una scaletta in ordine d'importanza. Iniziamo con il fatto di cronaca di oggi che Lei ha già descritto in un articolo pubblicato sui ns siti e giornali: alcuni extracomunitari, pregiudicati per gravi reati, del Sud America, che una certa stampa continua a definire Italiani perché residenti nel nostro Paese da tanto tempo, hanno aggredito due dipendenti delle ferrovie della TRENORD, un capotreno e un macchinista, staccando ad uno con un MACHETE (l'operazione per riattaccare l'arto è durata 10 ore). Il Governatore della Lombardia appena informato dell'accaduto ha rilasciato una dichiarazione con la quale invita le FF.PP e le FF.AA in servizio di PS a sparare, se necessario. Qualcuno deve impedire che questi episodi si ripetano. Nel pomeriggio di oggi il responsabile sicurezza-difesa del PD, On Fiano ha risposto a Maroni, dicendo che la sua è una "inutile risposta rabbiosa" .Sul grave episodio non sono mancate le solite dichiarazioni, contrastanti, di esponenti della politica: la destra chiede di inasprire le pene, la sinistra, come al solito, chiede di applicare le leggi già esistenti !! A LEI la parola".*

"Un vecchio detto dice: calma e sangue freddo. E i nostri vecchi hanno sempre ragione. Se i poliziotti cominciano a sparare, oggi con la gente nervosa e tesa, si potrebbe innescare un processo rivoluzionario. Ciò che qualcuno vorrebbe. Le Forze armate e di polizia non debbono cadere in questa trappola. In Italia si commettono delitti efferati, molto peggiori di quelli commessi dagli extracomunitari. Si uccidono donne, si massacrano bambini (addirittura si squagliano nell'acido), si trucidano anziani. Dopo il solito sdegno di circostanza, tutto torna come prima e si aspetta il prossimo massacro familiare. In Italia sono ormai centinaia di migliaia i migranti, e fra di loro ci sono anche delinquenti e violenti. Ma quando uno di loro commette un delitto, apriti cielo! E lo sa perché? Perché la gente vede questi migranti come il diavolo, in quanto sono diversi da noi, per colore della pelle, costumi e comportamenti. I politici, che sono una vil razza dannata, come li apostrofava Rigoletto, sapendo che da tutto ciò si ricavano voti, ci inzuppano abbondantemente il panino. E i recenti risultati elettorali hanno dato loro ragione. Scommettiamo che se da questi fatti non si ricavano più consensi, i politici non parlano più male degli extracomunitari? Questi cialtroni se ne fregano dei bisogni della gente e delle loro difficoltà. Tutto è in rapporto ai voti e al potere, che si vuole conquistare ad ogni costo. La gente ancora non li ha capiti. Tanti anni fa un politico fece un comizio in piazza Ballarò a Palermo. Disse le solite minchiate. Dal pubblico partì un sonoro "SUCA". Quel poveraccio si zittì, scese dal palco e scomparve. Ecco dovremmo imitare quei bravi palermitani".

"Generale, *a Genova continuano le polemiche sulle violenze al G8, tra il sostituto Procuratore Generale della Repubblica Enrico Zucca e i vertici delle Polizia di Stato che hanno chiesto l'intervento del Ministro della Giustizia per valutare le dichiarazioni offensive dell'alto magistrato. Non Le pare che sia passato tanto tempo e che bisogna dimenticare , anche perché tanti colleghi hanno pagato per le violenze alla Diaz, con condanne e procedimenti disciplinari molto pesanti".*

"Ammiraglio, veramente, come al solito hanno pagato solo i piccoli perché i vertici della polizia ne sono usciti indenni. Anzi, hanno fatto ulteriore carriera. Si ricordi che chi ha la forza e lo Stato gli permette di usarla, lo deve fare con assoluta legittimità. Noi non possiamo sbagliare. I politici sbagliano e rubano. Ma la gente li disprezza. Noi abbiamo secoli di storia. E in memoria di coloro che hanno dato la vita per il Paese, non possiamo sgarrare. Se lo ricordi!"

Generale,*La mamma del parà David Tobini ,caduto in Afghanistan, Annamaria Lo Mastro, , scrive a Renzi che si e' recato a Herat* ***"La mimetica non è un gioco"***

"Caro Presidente, *Mi permetta tale confidenza perché oggi in questo periodo di celebrazioni e ricorrenze, leggo del suo viaggio particolare. Leggo che a distanza di anni, fatalità, oggi ricorda l'Afghanistan e i suoi caduti. Lei che trasmette forza a chi come noi e loro hanno subito tante umiliazioni e tante trascuratezze. Sono Annarita, Presidente, quella madre che non ha mai voluto incontrare, preferendola a una squadra di pallavoliste. Quella madre di cui non ebbe mai una parola di sconforto e conforto. Sono quella madre, Presidente, che l'anno scorso era davanti al suo palco per guardarla da lontano perché solo da lontano potevo guardarla in quella parata militare del 2 giugno che presidio da sempre…fin dai tempi "verdi". Perché solo oggi, Lei porge questi Onori? Presidente, quel "sangue" meritava e merita più rispetto, come rispetto meritano le forze dell'ordine e chi è sopravvissuto perdendoli. Il rispetto alle forze armate va tutti i giorni, perché loro sfilano tutti i sacrosanti giorni, rischiando la vita in cambio di non curanza. Mi sembra che ci stiamo lavando la coscienza laddove possiamo trarne vantaggio.* ***La mimetica*** *non è un gioco. Non la si può indossare se non la si sa portare. Tutto ciò glielo dice una madre che ha perso un figlio per un dovere dettato dalle Istituzioni italiane e non permetterà che tali Istituzioni traggano profitto – se pur soltanto in termini di visibilità mediatica - da quel Sangue, perché i nostri figli Vivi o Morti non sono un baratto politico. Vorrei dire al presidente che immaginando di sforzarmi sulle sue benevole intenzioni gli suggerirei prima di fare sermoni sul sacrificio a quei ragazzi, dovrebbe* ***MANGIARE COME LORO, DORMIRE COME LORO, VIAGGIARE COME LORO.*** *Il sacrificio prima di essere decantato va* ***"gustato"****... così come il coraggio.* ***Lei che la mimetica la indossata !!".***

"Caro Ammiraglio, mi sembra che la tuta mimetica, prima di Renzi, l'abbiano indossata in tanti. E' un gioco che fanno molti politici. Anche i Presidenti degli Stati Uniti lo fanno. E il più delle volte, sono gli stessi generali che gliela danno per far credere ai loro soldati che il capo del governo è come loro. Ma, come dice la signora Lo Mastro, la mimetica non è un gioco. Io aggiungo che è una tragedia, perché non si mandano i nostri ragazzi in un teatro di operazioni all'estero in cui vi sono in gioco solo i soldi dei petrolieri. La guerra, per dettato costituzionale, si fa solo per difendere il sacro suolo della Patria. E le missioni di pace sono storielle per i soliti gonzi o per qualche nostalgico che non sa stare senza menare le mani".

"Generale, *uno dei primi atti pubblicizzati dal Governo Renzi fu quello di aver annunciato: "Ho appena parlato al telefono con Massimiliano La Torre e Salvatore Girone - twittò orgoglioso appena insediato a Palazzo Chigi - Faremo semplicemente di tutto per riportarli a casa". E' già trascorso più di un anno e dei due Fucilieri del San Marco non si hanno più notizie (Massimiliano La torre è in Italia per curarsi) Le sembra giusto che in occasione della Festa della Repubblica nessuno ha speso una parola per loro.*

Il Presidente Sergio Mattarella il 25 aprile disse che "l'impegno per i Marò non si è attenuato" da quel momento silenzio tombale. Lei ha scritto tanto su questa squallida vicenda ed ha indicato le soluzioni. Come mai, la vicenda non si sblocca?

"Mi sembra che nessun governo, di destra o di sinistra, abbia saputo o voluto sbloccare la situazione. Mancano le palle. Peraltro con un COCER che trangugia tutto, tutto è permesso. Con noi al COCER, il governo non avrebbe fatto tornare i Marò in India. Sarebbe caduto a pezzi, come noi facemmo con il governo D'Alema. E per molto meno! Se lo ricorda? Mi hanno detto che esiste una relazione scritta su come sono andate le cose quando il governo Monti si rimangiò la decisione di non rimandare i Marò in India e diede ordine ai due di ritornare in un Paese dove tuttora esiste la pena di morte. E nessuno viene processato. In Parlamento tutti sostennero la decisione del governo, pure i grillini. Solo un ministro si dimise: l'ambasciatore Terzi e fu subito additato come un traditore. Traditore di chi e di che cosa? Degli interessi di alcune imprese italiane in India?".

*"**Generale**,in Sicilia, tantissimi colleghi, soprattutto in congedo, discutono del suo ricorso per l'elezione a consigliere dell'ANC di Palermo, gli stessi si chiedono come mai un Ufficiale Generale, della Sua esperienza, con il Suo passato, sia sceso in polemica ,molto sterile, con chi non sa come trascorrere le giornate e non ha lasciato traccia del suo passaggio nell'Arma. Lei, con tutti i progetti che ha in itinere e che sta per realizzare ha pure la forza di polemizzare. Lasci stare e vada avanti con le cose serie."*

"L'attuale Comandante Generale mi ha chiesto di dare il mio contributo per far crescere l'ANC, che sta fallendo in tutti i suoi obiettivi. In Sicilia ormai non si iscrive quasi più nessuno. Mi sono candidato a Consigliere della Sezione di Palermo, ma ho riscontrato il mancato rispetto delle regole morali, che da noi Carabinieri valgano più di quelle giuridiche. Ho obbedito ad un invito, che andava raccolto. Ma, come dice lei, ci sono cose urgenti e serie di cui occuparsi, soprattutto quando vengono toccate le pensioni e domani i nostri Carabinieri prenderanno trattamenti di fine rapporto che saranno la metà dei nostri".

*"**Generale**, visto che ne abbiamo parlato, le va di accennare qualcosa sulle manifestazioni che sta organizzando in onore dei **"CADUTI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE"***

"Questa è una cosa importante perché i morti, soprattutto quelli che a 18 anni hanno dato la vita per salvare la Patria, vanno ricordati. Ma questo argomento merita un capitolo a parte. Ne parleremo in un successivo ADR".

*"**Generale**, prima che mi chiede come mai ho scelto il titolo di questa ADR, Le anticipo il motivo: Il Ministro dell'interno Italiano ha ammesso il flop, abbiamo perso le tracce di oltre 50mila migranti entrati nel nostro paese; la Francia ha chiuso la frontiera di Ventimiglia e a nessuno è permesso il passaggio; la Germania ha sospeso Shengen, nessuno può entrare senza visto; l'Inghilterra, la Spagna, la Grecia, la cattolica Polonia e tanti altri paesi europei non permettono nessun ingresso. Se non si prendono provvedimenti seri tra qualche settimana avremo centinaia di migliaia di migranti che bivaccheranno nelle nostre città. Lei immagina cosa potrà succedere quando i profughi entrati in Italia capiranno che non potranno raggiungere i loro parenti sparsi in tutto il vecchio continente? Come si risolveranno le esigenze igienico sanitarie? Quante aggressioni dovranno subire gli Italiani da questa situazione che diventerà ingestibile tra qualche giorno? Ecco il perché del titolo: **ADR- "Siamo alla frutta ! affidiamoci alle nostre FF.PP e FF.AA".** A loro spetterà il compito di proteggerci, magari facendoli alloggiare in tenda come succede all'Expo di Milano".*

"Caro Ammiraglio, noi dobbiamo decidere che cosa vogliamo essere. Vogliamo essere quel Paese che ospita, e si vanta di ospitare, il Papa, il Vicario di Cristo, cioè di colui che diceva che nel giorno del giudizio lui premierà coloro che lo hanno ospitato, mentre manderà all'inferno coloro che lo hanno sbattuto fuori come uno straccio? E a coloro che gli domandavano: "Ma quando, Signore, non ti abbiamo ospitato?", Lui rispondeva che se non lo avevano fatto al più piccolo dei suoi fratelli, non lo avevano fatto nemmeno a Lui. Bene gli Italiani, da duemila anni sono diversi rispetto agli altri perché hanno in casa il successore di Cristo. E bene fa Papa Francesco a ricordarcelo! Gli altri possono fregarsene del contenuto del Vangelo. Noi, no! E mi meraviglio che lei, che è un Carabiniere, non conosca questo percorso virtuoso. Pure Salvo D'Acquisto poteva scappare come il re e i generaloni e salvarsi. E, invece, è rimasto. Chi ha avuto ragione? Il re o Salvo D'Acquisto? Dirà la storia se abbiamo avuto ragione noi o gli altri popoli. E adesso mi lasci comporre una nuova sinfonia di dialogo fra le genti nel nome di Dio, Unico, Clemente e Misericordioso. E voli alto, come le ho insegnato al COCER. Non vada appresso a coloro che non sanno guardare al di là della gittata della loro orina".

Detto l'Ammiraglio